

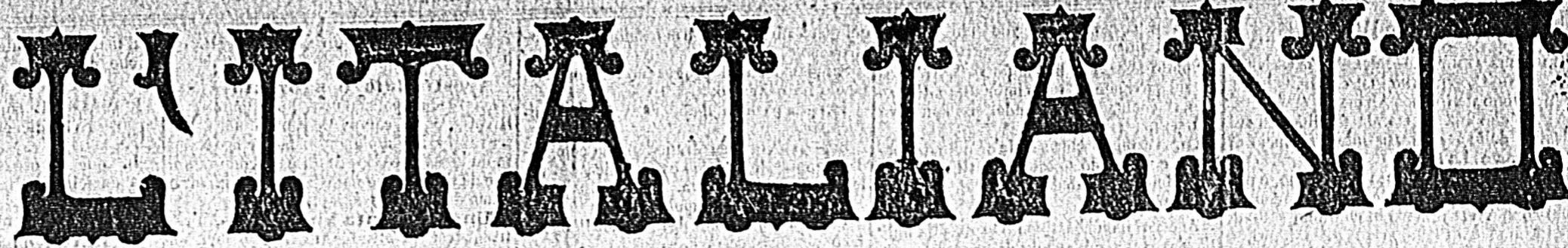
Mensile, in città.....	5.70
Trimestrale, nella Repubblica.....	8.00
Semestrale, id. id.	5.60
Anno, id. id.	10.50

Numero separato 4 centesimi

Per l'estero la spesa postale in più

Gli abbonati nei Dipartimenti dovranno pagare anticipo

AVVISI E COMUNICATI FINO ALLE 8 P. M.



Giornale Popolare del Mattino

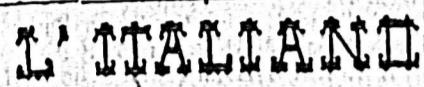
Ano I

Montevideo, 6 Novembre 1894

Redattori: S. ANGELERI e G. MERLO

Redazione, Amministrazione e Tipografia: Via 25 de Mayo 427 | Num. 4 | TELEFONO: LA COOPERATIVA NUM. 97

QUOTIDIANO SI STAMPA NELLA TIPOGRAFIA LA NUEVA CENTRAL IN VIA 25 DE MAYO 427



La colonia Rio Negro

ESODO DI CENTO FAMIGLIE ITALIANE

II

Da quanto abbiamo esposto nel numero anteriore risulta che, ad un esame superficiale, la ragione starebbe dalla parte della Società "Fomento y Colonización del Uruguay" perché, non avendo i coloni potuto adempiere le clausole pattuite nel contratto, il convegno concluso fra le due parti rimane irrito e nullo.

Cionondimeno crediamo che ad una ermenoufia equa ed intelligente non sarebbe difficile trovare il punto vulnerabile di questa conclusione spietata, in primo luogo perché i termini del contratto, che il governo sovvenzionatore della Società ebbe il torto di non controllare, racchiudono un tranello troppo paleso contro i poveri coloni, o in secondo luogo perché lo stesso anno trascorso dall' 89 al 03 possono costituire una di quelle eccezioni legali che sono compreso sotto la designazione di *forza maggiore*.

Indubbiamente la stessa Società "Fomento y Colonización del Uruguay" ha capito la logica incontrastabile di tali argomenti, e perciò ad ogni famiglia che abbandonava la colonia impose, come condizione *sine qua* non per ottenere il biglietto ferroviario, la devoluzione del documento dal quale constava il contratto bilaterale di cui abbiamo parlato nel nostro articolo anteriore.

Domandiamo: con che diritto la Società si appropriava questo documento appartenente di un modo indiscutibile ai coloni? Il Direttorio di Montevideo assume apertamente la responsabilità di tale atto o la lascia ricadere sugli impiegati che amministrano la colonia?

Sarebbe conveniente che la Società facesse udire la sua voce sopra un punto tanto delicato, che basta per sé solo a rendere sospetta questa disgraziata faccenda.

Dicemmo che i termini del contratto racchiudono un tranello troppo paleso contro i poveri coloni e ci riasfichiamo nel nostro giudizio.

Infatti, se è possibile che un apprezzamento di trenta, trentacinque o quaranta *cuadras*, una volta cresciute le viti e gli alberi fruttiferi una volta dominati i grandi ostacoli che si frappongono ai primi passi di una colonia nascente, renda annualmente, oltre il sostentamento della famiglia colonica, da 300 a 500 pesos, ciò è assai inammissibile per i primi cinque anni del funzionamento di un centro agricolo.

Interrogato al riguardo i primi abitanti della colonia Valdese, Svizzera, Cosmopolita o dello altro situato nel dipartimento della Colonia—o la loro risposta ratificherà indubbiamente la nostra opinione.

Perché, dunque, mettere al collo dei poveri coloni il nodo corsoio di un contratto che, senza altro risorse, si sapeva a priori di impossibile esecuzione?

Probabilmente ci si obbligherà che alla fine dei conti l'esodo di questo cento famiglia italiana importa per la Società, invece di un tornacqua, la perdita del mantenimento somministrato loro integralmente durante il primo anno e parzialmente durante il secondo.

Però siffatta obbligazione non regge alla logica più elementare, qualora si consideri:

1.º Che il mantenimento di ciascun colono, secondo risulta dagli stessi libri della Società, non oltrepassava gli 80 pesos annuali e che pertanto ogni famiglia, composta in media di quattro persone, gravò sul bilancio dell'Impresa per 320 pesos durante il primo anno e per 160 il secondo, il che rappresenta un totale di 480 pesos;

2.º Che contro siffatta erogazione, già coperta almeno due volte dalla sovvenzione che la Società percepì dal governo del generale Taix, stanno i raccolti conseguiti all'amministrazione della colonia, come risulta dalle ricevute rimaste in possesso dei singoli coloni;

3.º Che i terreni, dopo la costruzione delle case, dopo lo piantagione delle viti e dei frutteti e dopo i lavori agricoli d'ogni siffatta praticata durante questi cinque anni, sono tornati a mano dell'Impresa, ragguardandosi valorizzati, come lo provano i prezzi rispettabilissimi che sborsano per essi la famiglia svizzera soccombente a quello italiana, prezzi incomparabilmente maggiori dei modesti 11 pesos per *cuadra* che pagò la Società quando acquistò

la zona compresa fra i ruscelli Cardoso e Cacique.

E' evidente quindi che, lungi dal rappresentare una perdita per l'Impresa, l'esodo della cento famiglia italiana rappresenta una eccellente operazione finanziaria.

Non è improbabile anche che qualche proposta del dottor Pangloss ci domandi;

Ma perché questo famiglio italiano se non andarono *tout bonnement* senza tentare di far valere i loro diritti o senza neppure protestare.

A tale ingenua domanda i poveri coloni rimasti senza casa e senza risorse di nessuna fatta, dopo cinque anni di lavoro improvviso e dopo di aver affrontati i dolori e lo sofferenza dell'emigrazione, petrebbero rispondere come il contadino dello steppa russa: perché l'Idio sta troppo in alto e lo czar troppo lontano.

Cosa volete, infatti, che quella povera gente, analfabeta nella sua maggior parte, abbandonata a sé stessa, nel fondo di una campagna straniera e pressoché ignara tuttavia della lingua del paese, facesse valere i suoi diritti contro l'amministrazione della Colonia, spalleggiata altresì, secondo ci si riferisce, dal giudice e dal commissario di polizia del Paseo dei Töros?

Però questo punto ed altri saranno aggiornati in un terzo articolo che pubblicheremo nel nostro numero di domani.

Il processo per il supposto complotto contro la vita del Re e dall'on. Crispì

Roma, 13—Con alacrità procede l'istruttoria del processo per il supposto complotto contro la vita del Re e dell'on. Crispì. Sino ad ora più di venti testimoni, venuti da Romagna, sono stati interrogati dai due istruttori, De Feo. Ieri fece la sua deposizione il delegato di Savignano, Giacomo Panigalli.

Una scoperta scientifica italiana

Prossimamente verrà tenuto in Torino un Congresso nazionale di Pediatra, al quale parteranno anche le rinomate medici stranieri specialisti nelle malattie dei bambini. Ora consta che tale Congresso segnerà certamente una data gloriosa nella storia della medicina italiana. Diffatti interverrà a questo Congresso il prof. Virginio Massini, un rinomato pediatra romagnolo il quale svolgerà una memoria riguardante la cura della *peste*—volgarmente tosse asinina—che finora, rimanendo ribelle a tutto lo cure, era sopravvissuta del decesso dei bambini che ne erano colpiti.

Questa importante scoperta si baserebbe specialmente sull'uso degli antisipomoidi e dei disinfettanti. Gli sperimenti fatti finora dal prof. Massini e dal suo assistente dottor Pagliari avrebbero dato dei risultati meravigliosi.

Nei possedimenti italiani

ODORI POLVERE... AFRICANA

Roma, 15—Il generale Buratini telegiava da Massaua che tra giorni si recherà nuovamente a Keren e forse a Cassala per dirigere personalmente alcuni lavori militari, nell'eventualità che i devi si vogliano tentare qualche colpo.

La garnigione di Cassala è stata portata ad 800 uomini. Un piccolo corpo di truppa si trova sulla strada tra Agordat e Cassala. Un altro corpo si trova al Agordat. In caso di bisogno si possono spedire 5000 uomini a Cassala.

Questa città può del resto resistere per qualche giorno a qualsiasi assalto del nemico, il quale è assolutamente sprovvisto di artiglierie.

Le proprietà della corona

Per il futuro esercizio il bilancio del ministero della Città Reale presenterà una economia complessiva di circa 25.000 lire.

Questa somma sarà dedicata per desiderio del Re, a scopi di beneficenza.

La crisi della Navigazione C. I.

UNA COMPAGNIA GENOVESE

Da giornali genovesi rileviamo che in seguito alle dimissioni date dal comm. Lanigan da direttore della Navigazione Generale, Italiana (alla quale carica venne prescelto l'on. Erasmo Piaggio), correva no le voci assai strane sulla cause della crisi.

Fra le altre cose si diceva che il comm. Lanigan trattasse con alcuni armatori genovesi per fondare una nuova Compagnia di Navigazione.

Zanardelli e il ministero

Scrivono da Roma in data 10 Ottobre: "Per quanto gli uffici osservino che i frutteti e dopo lo piantagione delle viti e dei frutteti e dopo i lavori agricoli d'ogni siffatta praticata durante questi cinque anni, sono tornati a mano dell'Impresa, ragguardandosi valorizzati, come lo provano i prezzi rispettabilissimi che sborsano per essi la famiglia svizzera soccombente a quello italiana, prezzi incomparabilmente maggiori dei modesti 11 pesos per *cuadra* che pagò la Società quando acquistò

GLORIA ITALIANA
L'OMAGGIO DELLA FRANCIA A G. VERDI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Roma, 15 Ottobre.

Consegnando a Giuseppe Verdi la fascia di Gran Croce della Legion d'onore, che è la più grande onorificenza della monarchia o della repubblica francese, il presidente Casimir-Périer pronunciò questo

parlato.

"Il decreto che vi nomina Gran Croce

porta in calce la sola firma del ministro del bello arto; ma stato certo, illustre maestro, che tutti i Francesi sarebbero lieti di

approvare la loro firma."

Il pubblico, affollato nella sala, senza

torbido invidio, senza livori politici,

ma più bella della apoteosi umana.

Ha detto bene il presidente Casimir-

Périer: tutti i francesi avrebbero voluto

apportare la loro firma sotto il decreto della

eccelsa onorificenza. Non è soltanto

una frase felice, pronunciata per condire

con un complimento il bellissimo dono

nazionale, ma è l'espressione di un concetto

profondamente vero, è l'interpretazione

di un pensiero, che balenato forse alla

mente di molti migliaia di persone assolate

nella splendida sala dell'Opéra, trova in-

consapevolmente una corrispondenza con i

pensieri di quanti, innamorati dell'arco

di gloria, desiderano partecipare in

spiritu' alle grandi feste, alle memorabili

onorificenze tributate a chi entra, ancora

vi' nel tempio della immortalità.

Non meno ricordevoli di questo furono

onori onorati fatto al Verdi, nella decorosa

prima, quando assistette in Parigi alla

prima rappresentazione del "Falstaff"

Ma per l'Opéra la solennità è stata mag-

giore, l'impulso dell'entusiasmo è stato

più calo, l'impeto delle dimostrazioni più

spontaneo.

La forma stessa solenne, assunta questa

volta da chi rappresenta la nazione o il

Governo francese, ha avuto un carattere

di grande significato. E chi sa quanti, nel

momento in cui il ministro della istruzione pubblica, o dello bello arto, il colonnello della cts. militare di Casimir-Périer, l'ambasciatore italiano signor Ressman si

recavano nel palco di Giuseppe Verdi, apportatori del cortese invito del presidente

di viver favorito da lui, chi sa quanti

avranno pensato alla stoltezza o alla pie-

cineria di coloro, per i quali non c'è nulla

di meglio da fare nel mondo che alimentare

lo gelosio e ripicchito fra le due nazioni,

che il comun sanguo latino o la comun

arte assegnata! Ditema una esagerazione;

ma io penso che Giuseppe Verdi, non deve

essere intellettualmente e inferiore a nessun altro popolo.

Impariamo dunque, a rispettarlo, per lo

meno altrettanto quanto Giuseppe Verdi

ama la Francia."

Venerdì prossimo avremo al teatro dell'Opera l'*Otello*; al teatro dell'Opera Comica si alternerà acclamissimo le

opere *Falstaff* o *Cavalleria Rusticana*; Verdi e Mascagni, Mascagni e Verdi. L'ar-

chito italiano riguardante la cura della *peste*—volgarmente tosse asinina—che finora, rimanendo ribelle a tutto lo cure, era sopravvissuta del decesso dei bambini che ne erano colpiti.

Lo confessano i francesi: quel popolo che una leggenda amplificativa battezzò

dei suoi confini qualche cosa di grande che sorpassi le grandezze sue, il più geloso

orgoglioso dei suoi romanzieri, dei suoi comediografi, dei suoi pittori, dei suoi scienziati, Parigi parla oggi, come ha

parlato sempre, in nome della Francia: e salutando comosamente, con quel'virile comozione che onora ugualmente chi la prova e chi non è l'oggetto, salutando il genio di Giuseppe Verdi, riconosce che personalizzazioni altrettanto grandi non sono oggi in Francia; inchinandosi riverente innanzi alla maschia figura del vecchio ottantenne.

Il terremoto nell'Argentina
LA MAFIA AUMENTA - NECESSITÀ DI COCCINA
-CONTINUA LE ACCUSE.
Scrivono da Buenos Aires:
Parò che una tremenda fatalità può ad-
deci a Juan o La Rioja.
Un terremoto lo terrorizzò continuamente, per
quanto poco violento, pure contri-
buendo a mantenere in continuo stato di
agitazione o di panico quegli abitanti, e
anche a far temere che avvengano nuove
catastrofi.

Lei telegrammi giunti ieri:
"Roma, 7 - Sono già notizie ufficiali
da tutti i paesi della campagna.
E' confermata la distruzione completa
di Guadalupe e Villa Casanova.
Il terremoto, il terremoto si è
fatto sentire con forza e ha causato danni
criteriabili.

Si può affermare che la provincia tutta è
crollerà, perché gli abitanti vivono all'a-
perito.

E' impossibile stabilire l'entità del danni,
ma è una rovina, desolazione, miser-
ia.

La rivoluzione circonda continuamente
la fondo ora ha stabilito il suo ufficio il
governatore chiedendo a sorpasso i den-
ari più si fanno sentire le perdite
causate dalla catastrofe, aumenta lo stan-
cio della popolazione nel raccolto fondi
col quali rendere meno acerbe le con-
guenze.

E' di cominciato finalmente a cedere che
in questo caso il far lo cosa presto equivale
a farlo doppio.

RONAFA
Il cronista si trova agli uffici di te-
dazione, in via 25 de Mayo 137, dalle
10 alle 12 mer., dalle 3 alle 6 e dalle
6 alle 9.

Non è presto italiano - Un giornale
del mattino consumando acilmente
il contegno del sacerdote don Cristiano Lopez,
parroco del San Pedro, per il quale
non si può negare che la legge del
paese, ancorché indirettamente, coi preti ita-
li, insinuando che certo don Cri-
stiano doveva essere qualche zioleone delle
due Sicilie, o di qualche altra parte rura-
le del Regno Unito, ha voluto veramente
che questo veramente il veliero che
ogni volta che si tratta di blasimare
quel veliero ammesso dai preti, gli
italiani italiani compiacevano subito col-
far aspere al paese ed alla chiesa che
tal prete è di destra, e che non è
anche un pessimo pastore, ma questi la
fede pubblica. Ormai, non ci fossero pre-
stisti o fanatici, come to non ci fossero
che i preli italiani che sono capaci di ri-
bellarli all'elogio di una nazione.

Siamo giusti, o diasi a Cesario che
è di Cesario.

Opponete italiano - Si verificò fer-
t'altro nel pomeriggio l'annunziata Assem-
bilea Generale del soci dell'*Oppidate Ita-*
liano. La latitante di appartenuta della
commissione di giustizia e bilancio
dell'amministrazione 1863-9 si procedette
allo nomine che diedero il seguente ri-
sultato:

Il Consolato Lopez non è la
prima volta che si ribella alle leggi, du-
rante la sua permanenza nella parrocchia
di Liberal gli venne inflitta una fer-
mata per aver detto corona del matrimonio
nato.

Telegiografia tra Montevideo e
Buenos Aires - Un giornale che acciuffò
a calci un signor di signor di signor
Buenos Aires a favore di Attilio
Borsa riguardante la concessione che giustificò
il decreto del 10 marzo 1878 venne accor-
data al primo sullo stabilimento di una
linea telegrafica tra Buenos Aires e Montevideo.

La Sirena in Sirvo - Jori i va-
pori "Soli" o "Empero" della casa
Luschi entravano per pochi secondi
dai loro carichi di vapore che con-
teneva il vapore "Sirvo" il quale oggi
forse ancora nella rada.

Parò che la "Sirena" abbia avuto pochi
simo avarie, inoltrato il lungo percorso
in cui è vincolato.

Un bravo signor Luis per la saler-
zia con cui agisce nei lavori di salar-
gia.

L'assassino di tori è stata
nella casa numero 87 via Florida è un
nella notte di ier' le Palermo teatro di un
orrendo delitto.

Un'altra notte di ier' i tori abitano
il meleto un oippato banchetto ai Po-
lios, o sera una splendida fune-
tale al "Club" sotto la direzione del
simpatico artista Montebello.

Il spettacolo sarà molto attrac-
tivo e avrà un suo terreno colosso-

ri, poiché si tratta di una rappresentazione

del Consolato Direttivo.

La beneficenza dell'11 coro-

ne - Siccome è già noto il numero
11 di questo mese il "Giro di Na-
gara" è consolato del suo presidente
Onorario il principe di Alfonso
di meliato un oippato banchetto ai Po-
lios, o sera una splendida fune-
tale al "Club" sotto la direzione del
simpatico artista Montebello.

Finora non si è potuto fare il
funchile, essendo il suo diurno
ritardato al giorno dopo il suo annun-
zio.

Il coro potesse passare. Tutto era in ordine
nel letto che si trovava nella seconda,
non però la sola ossessione che
si potesse fare consisteva in una seduta
posta di sbieco contro il tavolo da lavoro
del signor Tisoli o come so quella seduta
fosse stata abbandonata bruscamente da
quel che l'aveva occupata.

Inoltre anche caro l'impiegato po-
steva fatiche di tenere bene ordinato
il suo ufficio, non pura per
puro orgoglio.

Ma inca si trattava, non era na-
scosto nessuno che l'aveva portata.

Non poté che si trattava di un po-
co di sangue sul pianino, nò sul mu-
ro. Non c'era altro che l'impronta di quella
mano.

Potò quello osservatore, la piccola co-
munità continuò la sua ascensione fino al
quarto piano.

Al di fuori che lo spazio era divi-
so in due erano occupata dall'
appartamento dell'impiegato postale; l' al-
tro destinato ad uso di posta.

Dopo aver pregato il capitano di custo-
dita della porta dei soffitti commissario o
Borsini entrato in casa del signor Tisoli
e si è fatto sentire.

Il signor Tisoli non terrorizzato nul-
che cosa, si è fatto sentire.

La cima della casa era sormontata da
una vetrata illuminata la scala, è vero
che una parte di quella vetrata era mobi-

corpo a corpo, e una voce che diceva:
"Mi han ammazzato!"

Subito accese un fiammifero, e trovò sto-
so sul pavimento, tutto imbrigliato di san-
gue, il carabinier Fernández che non ave-
va potuto resistere.

Corse di fatto sulla strada, e tolto
corso o mettendo sottoporta tutti gli in-
lini della casa, sbalorditi dalla grida di
Garcia.

Ci sarà profusione di fuochi di Bengala,
laco elletica ecc. ecc.

Reati e pene - Qual tal Marcelino
Silva, deputato cittadino, signor Meli-
no, il quale, osservato il morto, notò che
aveva nel corpo una trentina pugnalata
che gli aveva spaccato il petto, cagionan-
do una morte quasi istantanea.

Il suo difensore interporrà appello,
e il Tribunale d'Appello si è fatto
confermare la sentenza che considera
l'assassino inteso sia stato fatto alla fogna;
ma per ciò che riguarda la pena, si è fatto
il voto di tre anni.

Costi era il Silva, il quale condotto alla
comunita, confessò il suo delitto della
massima tranquillità, e la vecchia paralitica
ignavia Garcia.

Ad Zarz - La stampa di Pelito ed i
principali giornali giunti coll'ultimo pa-
stino, si è regalato di un'ampia pagina
sulla Mafia, e si è parlato di un signor
Fernández che incominciò a far il
dono di un po' di sangue. Silvano, indi-
cando tutto lo probabilità ulteriore pre-
sto a Montevideo.

La rivoluzione riguardante
La Riviera telegrafarono avanti che il
comandante federal Bento Xavier, con
200 uomini, composta a colpi di granate
e fucili, si era presentato nel comando
dei carabinieri, imponendo che non
fosse fatto nulla di quanto doveva essere
fatto.

Il vapore Mexipan - Procedente
da Guanajuato si è parlato che il
signor Leito Corrao telegrafo al ministro
della Guerra, e si è parlato che il
signor Leito Corrao, e il signor Xavier
erano condotto alla prigione
e il carabinier e il capo della
fattoria Borda, nel Cuore.

Qui maneggiò rifiuti, e si è parlato
che il signor Xavier era stato fatto
prigioniero.

Il vapore Rio Grande - Il signor
Perichon y Garcia accettò la carica di
comandante orientale di Rio Grande.

Il telefono nel Dipartimento
Nella sua seduta di ieri il Senato approvò
il messaggio del ministro delle Esecuzioni
per autorizzare la costruzione della rete tele-
fonica nei dipartimenti.

**Il prezzo delle vittime del ter-
remoto** - Il capo carabinieri di Montevideo
di Francisco, e il signor Meliño, che diceva
che i suoi uomini commesso "dietro suo
ordine" di far parlare il suo assistente
a un'altra parte, assaltando la fattoria Borda,
e il signor Xavier, perché si incaricasse di
far dargli sepoltura.

La Mefolia d'Arti mestieri - Credo
che il signor Giuliano Mefolia, nominato direttore
della Scuola d'Arti e mestieri.

Porto di Montevideo - La
Commissione degli agenti di polizia e convocata
per disporre il progetto di regolamen-
tazione interna.

Il nuovo capo di Stato d'Uruguay
Il prezzo possesso loro della sua carica
di capo di Stato maggiore il signor
Emmanuel Benavente.

Rendita deganato - Durante lo
scorso mese di Ottobre la rendita degli
individui della Repubblica fa di \$ 60.000,00 da-
gno, e per questo non sono indifferenti
ogni singolo italiano, per il quale
è stato messo in prigione il vicecommo-
doro di quel dipartimento.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgraziato - Ieri mat-
tina il prete disgraziato don Enrico
di Giacomo, di Rio Grande, e si è parlato
che il prete era stato per portare Pollo santo
a un morto, cadde dalla vettura e si
ruppe una gamba.

Un prete disgrazi

AVISOS

AL POLO BAMBÁ

UNICA CASA ESPECIAL EN CAFÉ

En grano, molido y líquido
Toda clase de café tostado y crudo, Moka Java, Costa Rica, Bolivia, Puerto Rico, Cárabollo y Brasil. — La mejor cuenta con bastante personal para atender los pedidos que se la hagan, tanto de la gente como de campañas. Con justo orgullo podemos decir que este establecimiento es hoy de los primeros en la elaboración de café en el lote de la dista. El elaborador Escritor San Roman, propietario y fundador, Yuscar Mayor y menor. El sistema del establecimiento es vender y comprar al por mayor.

Calle CIUDADEA 2, 4, 6 y 8
y CIUDADEA 112 y 116
N.º 0.1-pte.

FABRICA DE CAMAS

—DE—

HIERRO
Y COCHECITOS

—DE—

AMBROSIO GATTI

AVENIDA GENERAL RODRIGUEZ N.º 155 y 151

Se fabrican esteras de fierro, de toda condición calidad, armaderas metálicas, colchones, canastas de toda forma y tamaño, cochecitos, para niñas, canastillas de adorno, de mimbre o de fierro, mesas y sillas portátiles, para jardines o de oficina, sillas de fierro, para la aplicación que se desee, sillas de fierro, para la aplicación que se desee, sillas económicas, esteras de fierro de un sistema muy práctico y sencillo, bancos para plaza pública, lavatorios de fierro, y diversas formas de artículos y menudencias caseras.

MONTEVIDEO

N.º 48-6 0.12-pte

Alvariza y C.º

IMPORTADORES

De artículos de tienda y mercería
y en general

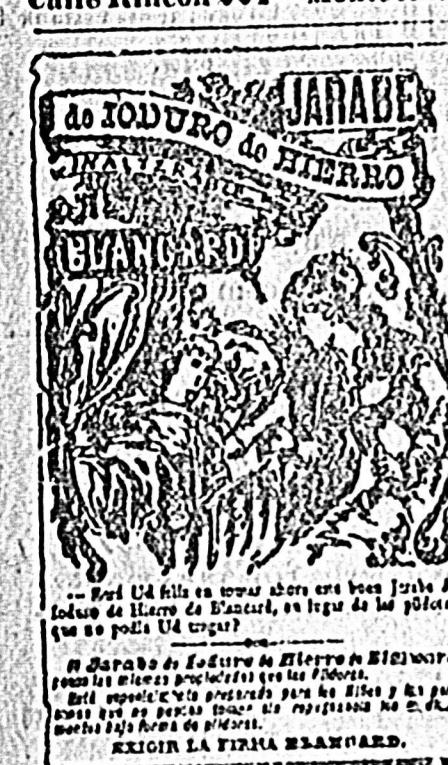
Para facilitar el cultivo se reciben de Norte América ciertas maquinillas muy útiles para agricultura y ganadería.

Arados culturadores para cultivar el trigo.
Maquinillas para desascasar el arroz molida por un hombre.

Molinos para maíz y para moler el maíz con el maíz para la alimentación de los animales domésticos, etc.

PRECIOS MUY MODICOS

Calle Rincón 224 — Montevideo

BARRACA DEL PONTON
Y ALMACEN DE FIERROS

CASA INTRODUCTORA

—DE—

Giosué Bonomi & Hijo

Maderas de todas clases, tejas, balaustradas, hierro, hierro romano, portland, tirantes y vigas de fierro, alambres y bandas para cercas, fierro en baras, anillos en general, maquinillas y útiles para bocaneras, guadarramas Mac-Cormick.

Avenida Gral. Rondeau esq. New-York
N.º 69-0.1-pte.

NUEVA FERRETERIA

Crisalería y Fistería de la Plaza de la Catedral

DE REPETTO y C.º

18 y 19 de Julio 621 y 623 esq. Magallanes

En esta casa hay permanentemente un gran surtido de artículos de hierro, como jarras de latón, copas finas, fiambreras, fierros, liceras, botellas, vajillas, palteros, tumbas, para mesa, tubos, medias cubiertas metálicas y de varias otras clases, aceite, crema, valerolina, papel amianto, empaquetadura, estopa, papel aserrado y todo lo necesario para la cocina.

Un variado surtido de herramientas para bocaneras, hierro, fierros, canteros y todo lo necesario para talleres de carpintería, bocaneras, estofa, zinc, baldas, medias cubiertas y dobles, fierros, hierro en plancha galvanizado y negro, baterías de cocina de todas clases, aceite, crema, valerolina, papel amianto y la frasca como al aceite.

Arados Colino y ordinarios, desgranadoras, escarificadoras, rastros, bolones, alambre ligero y de espaldas, escobillas, tijeras, picos, garras, cuerdas, cables de hierro y de Manila, lonas para cañeros, argollas, barriles para cañeros, sacos y dobles, fierros, hierro en plancha galvanizado y negro, baterías de cocina de todas clases, aceite, crema, valerolina, papel amianto y la frasca como al aceite.

A PRECIOS SIN COMPETENCIA.

Se venden timbres y papel sellado

TELEFONO COOPERATIVA 1033

N.º 0.1-pte.

TRIGO!! ALFALFA

ULTIMAS NOVEDADES, MEJORAS Y REFORMAS
EN MAQUINAS AGRICOLAS

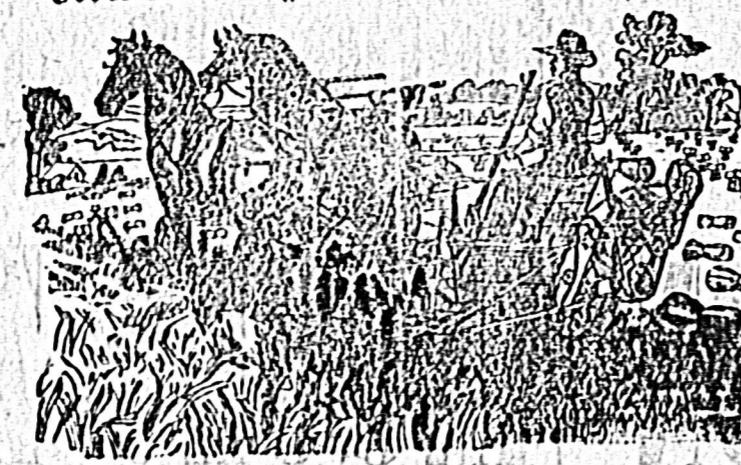
De la afamada Fábrica **Massey, Harris**
MANUFACTURING COMPANY

TORONTO-CANADA

MOORE Y TUDOR

Únicos concesionarios para el Río de la Plata

tadora «La Golondrina»



Plataforma y do alzar y bajar armazón de fierro.
Completo abierta atrás, dejando libre paso para todo trigo largo.

La mas liviana en el tiro. Combinando las últimas perfecciones con una solidez de construcción desconocida.

Seg d'oras «Toronto»

El espléndido mecanismo de movimiento que se emplea en esta máquina, es una de las grandes invenciones de la época.

RASTRILLOS AMERICANOS - LIVIANO, FUERTE, DURABLE

El mas popular de los que se fabrican

RASTRILLOS INGLESES

Se recomiendan como los mas fuertes, con eje sólido, ruedas de fierro forjado y dientes de fierro.

Motores y Trilladoras fabricados por William Foster & Limited

LINCOLN-INGLATERRA

Cultivadoras y sembradoras combinadas — Arrancadoras de papas; arados ingleses de dos surcos del afamado fabricante Ransomes G. B. D. A. y toda clase de maquinillas para la agricultura.

Surtido completo de repuestos, hilo para segadoras — Aceite para máquinas.

PRECIOS SUMAMENTE REDUCIDOS

Únicos introductores en la República Oriental del Uruguay

POTENZE Y SOSA DIAZ

175 — Calle 25 de Agosto — 175

NOTA — Hay agentes en todos los Departamentos, para atender a cualquier pedido.
Se ruega a los agricultores examinen estas máquinas antes de comprar a otros.

N.º 78 O. 8-15 1.º

Lo fin du siècle

GRAN BUCHON

20 LIRICOS DE ORTIZ
Gran cigarrería y fábrica de cigarrillos LA LIRA, calle Colón n.º 26 esquina 25 de Agosto n.º 71 y 73 — Cigarrillos elaborados con los mejores tabacos de la Habana.

20 LIRICOS DE ORTIZ
Usario proveedor de la gran confitería y café de TELERIO PO los señores Rovira Hnos. se venden en todos los cafés y confiterías.

Se atienden en los principales ciudades y campañas.

Calle 27 de Agosto n.º 71 y 73

Juan A. Ortiz

N.º 40. 1-v. 0. 1. 195.

Sastrería del Teléfono

—DE—

Garibaldi Mandarini

Especialidad en trajes sobre medida a precios medios, casimires de alta calidad, ingleses y franceses.

25 DE MAYO 416

Entre Ciudadela y Florida

MONTEVIDEO

N.º 90. 0. 1-pte

NUEVA INVENCION

FÁBRICA DE BRAGUEROS CON Y SIN ELÁSTICO

DE CARLOS BERAFINO
Miembro fundador de la Academia Universal de Bruselas.

Premiado con la gran medalla de oro por la Real Academia — Con privilegio de S. G. O. del Uruguay.

Calle Río Negro n.º 71

Premiado en la Exposición Continental de Buenos Aires, Liga Industrial, Circulo Neptuno de Montevideo. Todos con su máquina y cuadro de fierro, mirando a la derecha se apreta, y a la izquierda se suelta.

N.º 8 Otoño. 1-v. Abril.

Gran Sastrería y Joyería del Pueblo

—DE—

Fortunato A. Pintos

CASA ESPECIAL EN ROPA HECHA

Surtido permanente de casimires de todos los géneros y calidades.

Trajes de medida para hombres, de 6 a 20 pesos y para Niños, de 3 a 7 pesos.

40 — Calle Río Negro — 16

ENTRE CERRO LARGO Y ORILLAS DEL PLATA

MONTEVIDEO

N.º 6. 0. 1-pte

LA TÍSIS

ENFERMEDADES

ANÁLOCAS,

TRÉMULOS CON EL TÉ DE LA TÍSIS

EMULSION DE SCOTT

Y de AGUA de HIGADO del BACALAO CON HIPOFOSFITOS

Millares de Médicos en todas las partes del globo han confirmado esta aseveración en virtud de los brillantes resultados obtenidos por ellos, tanto en su práctica en los Hospitales como en la particular.

La combinación del aceite de bacalao emulsionado con los hipofosfítos, se prepara en esta maravillosa medicina, en el mejor restaurante de la naturaleza, en la más delicada y sencilla de las dietas.

Cura la TÍSIS con las afecciones de la gurganta y los pulmones, detiene la incontinencia del cierre, restaura el tránsito a una condición sana y limpia y cura al paciente en los primeros períodos de la enfermedad si se observan las leyes de la higiene.

También puede curar la enfermedad en los períodos avanzados, pero en todo caso prolongará la vida y dará alivio al paciente.

No dejes de probar esta famosa

EMULSION DE SCOTT

para la TÍSIS, Escrófula y Fimacación.

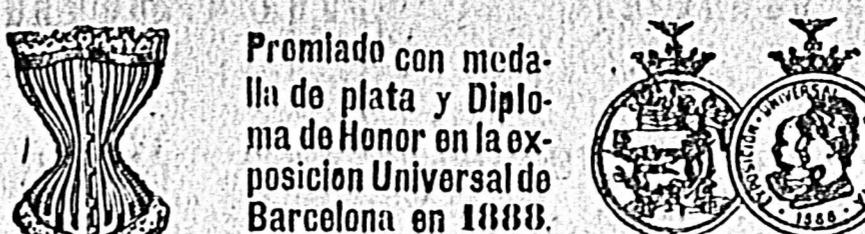
DE VENTA EN LOS DISTRIBUIDORES Y FARMACIAS

SCOTT & BOWNE, QUINCO, NUEVA YORK

LA FAMA

FABRICA DE CORSÉS VAPOR

Promocionado con medalla de plata y Diploma de Honor en la exposición Universal de Barcelona en 1888.



Por mayor y menor

JUAN MASSONS

Calle Mercedes n.ºs. 26 y 28, entre Florida y Ciudadela

MONTEVIDEO

ESPECIALIDAD EN CORSÉS SOBRE MEDIDA

H. Groscurth

RIO NEGRO N.ºS. 39 y 41 ORILLAS DEL PLATA N.ºS. 47

MONTEVIDEO

GRAN FÁBRICA DE BOLSAS

La primera que trabaja con máquinas. Confección diaria hasta veinte mil bolsas de todas clases. Casa introductora de artillería, lienzo, lona, hilo y demás artículos del ramo.

Depósito de Máquinas y útiles agrícolas e industriales.

ACEITE mineral para máquinas

RUSOLINA

MARA REGISTRADA

v. A.

EL TORO

Manufactura de Tabacos y Café a Vapor

—DE—

JUAN SALGUEIRO

288 al 292 — Calle Uruguay — 288 al 292 — Entre Río Negro y Quequay

Se pica y ve de tabacos de todas clases. Se vende café molido de superior calidad y todo artículo del ramo. Especialidad en hebra, tabaco negro y de Bahía, rollos, paquetes y latas etc. etc.

POR MAYOR Y MENOR

Teléfono N.º, 2020 — MONTEVIDEO

—15. 0. 1-pte.

FÁBRICA DE APARATOS
ORTOPÉDICOS

DE

CARLOS BERAFINS

CALLE COLOM N.ºS. 43 Y 49



Pongo en conocimiento de los señores Facultativos y del Pueblo que tengo un sistema especial para todo trazo de fierro, se halla permanentemente un gran y variado surtido de tiras de fierro de todos los colores y dimensiones, cerquilllos de varias formas hechos al cristo, infinidad de rizos, pelucas y medias pelucas para señoras y caballeros, casquillos para personas calvas, retratos y palates de fierro, aderezos, anillos, cadenas y todo lo concerniente al ramo.

El doce de esta peluquería se encarga de todo lo que se necesita moler al paciente por más de 8 minutos. — Muchos médicos certificados de los señores facultativos que lo han probado, están a disposición del público. — También recomiendo mi fabricación de aparatos ortopédicos en general, especialmente en bragueros sin elástico de metal privilegiados por los S. G. de las Repúblicas Oriental y Argentina.

LA BU